

RIASSUNTO DELL'INSIEME DELLA RICERCA NATHOR

Mi chiamo Nicolas Almand, vi presenterò ora l'insieme della mia ricerca Nathor. Questa ricerca è nata in seguito ad una serie di sogni e di avvenimenti particolari che mi sono successi in un periodo della mia vita che si trovava ad un crocevia, un bivio importante della mia esistenza.

In quel periodo mi era stato annunciato dalla mia guida :

« Ora passerai alla fase creativa della tua esistenza, a partire da ora comincerai una ricerca che avrà 13 tappe, di cui 7 aspetti distinti che si concretizzeranno per lo più in diversi strumenti ». Nelle 13 tappe, al di fuori dei 7 strumenti, 3 attivazioni intermedie ebbero luogo a gennaio, marzo e maggio 2010, allo scopo di apportare dei codici complementari ai cristalli Nathor, la concretizzazione del principio della doppia spirale alternata, l'attivazione finale che completerà e concluderà l'insieme del lavoro e attiverà un processo ancora ad oggi sconosciuto sulla terra, e la costruzione della Torre Nathor che sarà spiegata qui di seguito.

Questa ricerca è iniziata con l'integrazione di una forte energia, per dirlo in modo semplice, una specie di software. Questa energia è localizzata nella zona intermedia tra il plesso solare e il chakra del cuore. Il mio lavoro consisteva nel raccogliere delle informazioni con mezzi diversi, o più esattamente delle frequenze geometriche che dovevano alimentare questo famoso software installato nel mio corpo fisico. Utilizzavo a questo scopo tra l'altro dei cerchi nel grano e dei suoni, per citare qualche esempio. Questo lavoro d'integrazione mi ha fatto soffrire parecchio sul piano fisico e psicologico. Non dormivo di notte e questo lavoro si svolgeva di notte... Ma non voglio fare la vittima, è fuori luogo.

La prima tappa della ricerca che è nata fu il sistema di sedute Nathor, la cui vocazione è di permettere il potenziamento e la concretizzazione dei diversi talenti e di altre ispirazioni dell'essere che riceve la seduta. Le sedute possono svolgersi sia individualmente che collettivamente, anche a distanza. In queste sedute si lavora sulle geometrie espresse da chi le riceve.

La persona che riceve la seduta deve tenere un cristallo di rocca, che serve in effetti da motorino d'avviamento e che permette di stabilire una zona di lavoro quantica del cristallo, la cui forma e il cui volume sono diversi per ognuno. Questa zona di lavoro è il riflesso della natura dell'anima di colui che riceve, ma non può esserci un'interpretazione mentale al riguardo, questo implicherebbe un giudizio e una classificazione della personalità, non siamo più a questo punto.

Le geometrie di cui parlo sono degli ologrammi, delle architetture di frequenza che paragono a dei cubi di Rubik, ossia queste geometrie non hanno i loro colori nel giusto ordine e al posto giusto. Agisco quindi su queste ultime per ricalibrarle energeticamente. Per comprendere più semplicemente, queste geometrie sono gli ologrammi degli auto-sabotaggi e di altre limitazioni che impediscono il risveglio della coscienza o l'espressione del suo potenziale autentico. E' vero che tali blocchi c'impediscono spesso di prendere il nostro giusto posto sulla terra.

E' preferibile seguire queste sedute a cicli di tre.

E' ovvio che la seduta Nathor non è terapeutica perché non guarisce. Risveglia delle prese di coscienza che non appartengono al mentale e aiuta a mettere in atto diverse azioni che ci portano alla nostra realtà.

Il secondo aspetto che è stato concretizzato è il cristallo Nathor.

Questo cristallo è un semplice cristallo di rocca, codificato con una parte dell'energia Nathor. Questo cristallo è un po' particolare, poiché seguendo l'esempio dell'acqua diamante, codifica altri cristalli uguali a se stesso (in 24 ore) quando si trovano a contatto con lui, e così via. Siccome si tratta di una codifica, ossia di una scrittura nel sistema dei cristalli, il cristallo rimane codificato e operativo, anche se rotto. Non si carica e non si scarica mai, e non ha un tasso vibratorio stabile perché fa da specchio alla dualità propria di chi lo utilizza.

Questo cristallo evolutivo è in un certo senso la colonna portante della mia ricerca, perché sarà il vettore di certe tappe che compariranno più tardi. Grazie alla sua codifica, acquisisce una forma di coscienza e diventa un compagno per coloro che sentiranno il bisogno di portarlo. Come funziona? Emette una frequenza a-polare, ossia non polarizzata, per non dire androgina, che effettua un lavoro di riequilibrio energetico, ma questa volta in dose omeopatica, diversamente dalla seduta. Questo lavoro molto sottile e talvolta impercettibile opera un'apertura del cuore così progressiva che talvolta solo chi ci sta vicino ci comunica i cambiamenti. Ed è normale, perché ad un ritmo come quello attuale, il mentale non alimenta nessuna resistenza, perché è sempre la forzatura che lo fa reagire e ostacola il lavoro con delle reazioni, in particolare con il dubbio e ovviamente con la paura.

Come in qualsiasi lavoro su scala quantica, gli effetti a volte sono molto diversi, e in fisica quantica la nozione di verità non esiste, perché quanto "stabilito" è un'immobilità e quel che vive non obbedisce a quanto "stabilito" (così disse la mia guida).

Nell'energia, questo cristallo è destinato ad essere condiviso affinché il maggior numero di persone ne possa trarre beneficio e avere una possibilità di accesso ad una certa apertura di coscienza.

Il terzo aspetto che è nato è la codifica dei vegetali (vivi) essenzialmente per mezzo dei cristalli; in 72 ore gli esseri del mondo vegetale acquisiscono una vibrazione ad un'ottava sensibilmente superiore. Questi vegetali ci ringraziano emanando un'energia che ci facilita una forma di comunicazione con loro e un'atmosfera gioiosa. E' una tappa magnifica, poiché è un regalo per la terra. Gli esseri del mondo vegetale si trasmettono il codice, quando sono d'accordo tra di loro.

Nel frattempo, ho chiesto come si potrebbe rappresentare l'energia Nathor. Mi è stata data la visione di una doppia spirale alternata che è la rappresentazione vibratoria più vicina al livello vibratorio, ma anche di ciò che può concepire visivamente il cervello umano. Questa tappa fu essenziale per assimilare nuovi dati di un piano vibratorio superiore.

Il quarto aspetto è in rapporto con l'acqua. Si tratta in questo caso d'immergere un cristallo Nathor in acqua di sorgente, affinché essa s'impregni e conservi in memoria alcuni codici dell'energia Nathor (per saperne di più sulla memoria dell'acqua, far riferimento al lavoro di Masaru Emoto).

L'acqua, che è utile per tutto il regno vivente, agisce qui per via intracellulare. Come per il cristallo Nathor che agisce nei diversi corpi energetici, l'acqua agisce qui su un piano più fisico. Il suo scopo è quello di aiutare il corpo ad accettare i cambiamenti facendo intervenire l'intelligenza cellulare, effettuando un lavoro di cambiamento di coscienza con dolcezza, come il cristallo Nathor. Gli animali, i vegetali e i minerali

possono trarre beneficio da quest'acqua senza problemi. E' sufficiente lasciare un cristallo sul fondo di un recipiente per 24 ore, ma occorre lasciare il cristallo in modo continuativo, poiché l'acqua non conserva in memoria l'informazione Nathor senza quest'ultimo. E' meglio dedicarne uno appositamente a questo scopo.

La quinta tappa è molto particolare, poiché prende la forma della trasmissione. La trasmissione Nathor è un atto di condivisione dell'energia Nathor con l'Anima in richiesta che si sente pronta a ricevere quest'energia. Questo significa installare nella persona ricevente il programma Nathor tra il plesso solare e il chakra del cuore. D'altronde, personalmente ho chiamato questo chakra "chakra Nathor" per comodità. In verità, i primi esseri umani, prima della serie di manipolazioni genetiche seguite da una degenerazione involutiva della coscienza (il passaggio dalla "conoscenza dell'albero della vita" alla conoscenza del bene e del male) possedevano già questo centro energetico naturalmente. Era il chakra dei Maestri, quello del discernimento e quello che ci permetteva anche di esprimere i nostri talenti cosiddetti "sovrannaturali". Ma qui non è il caso di entrare nei dettagli, perché sarebbe troppo lungo.

La persona che riceve la trasmissione, e che quindi ha cominciato ad attivare il suo chakra Nathor, operazione che avviene in tre mesi, studia, o piuttosto contempla, certi grafici che le permettono di sviluppare in lei quest'energia con dolcezza. Al momento della prima seduta di trasmissione riceve un fascicolo e un cristallo personalizzato codificato apposta per lei.

Una volta che l'energia Nathor è ben impiantata, la persona d'ora in poi sarà in grado di eseguire le sedute, di codificare i cristalli e i vegetali, e in più di compiere la tappa successiva che sarà spiegata qui di seguito, e tutto ciò in completa autonomia e da sola. Questo può essere interessante per le persone inventive e creative.

Il sesto aspetto venuto alla luce è il Vortice Nathor. Per mezzo di un cristallo Nathor, possiamo costruire un vortice energetico seguendo un'intenzione nell'utilizzo. Si costruisce partendo da tre punti (che io ho chiamato punti vortice), mediante un cristallo Nathor (di dimensione media di 5 cm x 2 cm). E' logico, perché una superficie nasce soltanto a partire da tre punti. E' molto facile da costruire e possiamo scegliere l'ampiezza della sua superficie. Se vogliamo "pulire" un edificio, mettiamo dei punti vortice in ogni stanza e attiviamo il lavoro, ma il vortice dura soltanto 12 ore al massimo. Per dei vortici a dimensione umana, possiamo per esempio, durante la costruzione, emettere l'intenzione di rigenerare le proprie forze, o fare una protezione del luogo di lavoro, e persino ripristinare l'integrità di certi luoghi sacri (la vera ragione dell'esistenza di questo vortice). Soltanto l'immaginazione ne è il limite, però se vengono emesse energie cosiddette "egoistiche", il vortice non agirà...

Ognuno deve fare le sue esperienze personali con questo vortice, poiché l'argomento è vasto. Detto questo, gli animali sono ricettivi a questo vortice e reagiscono in modo piacevole, confermando che questa tappa è giusta.

Il settimo e ultimo aspetto è nato il 4 settembre 2010. Questa tappa è molto particolare, poiché assume due forme allo stesso tempo. Durante l'attivazione finale effettuata il 3 settembre 2010, prevista 2 anni prima, ricevetti l'istruzione di costruire una Torre di 62 cm di altezza e con un peso di poco più di 8 kg. Questa torre complessa è composta da diversi cristalli, dalla shungite, da avvolgimenti, da un sistema di calamite in repulsione, ecc., non ne farò qui l'elenco completo. Mi è stato

annunciato riguardo alla shungite, su cui nel frattempo ho scritto una breve opera dedicata a lei, che questa pietra collegata all'Egitto molto prima dell'epoca delle piramidi, sarebbe la chiave di volta dell'insieme della mia ricerca. Nella materia occorre portare il suo complementare, il suo duale. Il cristallo Nathor è bianco traslucido e la shungite è nera e opaca. Nell'energia, queste due rocce si completano perfettamente.

Ho saputo in seguito che la torre Nathor sarebbe il "server" internet della coscienza che alimenta l'energia quantica della piramide Nathor. La codifica delle piramidi, completamente di un'altra natura, avviene quindi per mezzo della torre Nathor.

Per tornare alla piramide Nathor, è uno strumento di elevazione della coscienza. Si tratta di eseguire da sé delle sedute molto semplici, anche un bambino potrebbe farlo. Il kit che compone la piramide Nathor è costituito da un cristallo "attivatore" e da una testina incastonata nell'argilla posizionata in cima alla piramide di shungite. Quest'ultima assicura la verticalità dell'energia ascendente. L'energia della piramide Nathor ci aiuta a cambiare progressivamente la polarità della nostra coscienza separatista cosiddetta "del bene e del male" verso la coscienza androgina del cielo e della terra o "albero della vita".

Si tratta di sedute molto piacevoli, dolci e luminose. Il suo lavoro può essere complementare alla PMT o alla QSP di Joël Ducatillon, poiché sono tecnologie di trasformazione della coscienza. Ma ognuno è libero di sentire o meno il bisogno di farlo.

Le sedute calmano il mentale e possono anche aiutarci a riconnetterci con la nostra vera natura profonda. Queste integrazioni avvengono con una successione di prese di coscienza e di aperture a nuovi modi di concepire la vita.

Sono felice della natura di quest'ultima tappa.

A cosa è servita questa ricerca ?

A permettere un'interazione quantica tra diversi regni della vita e a dare avvio di nascosto ad una nuova ondata di coscienza. Ogni tappa è un pezzo del puzzle che partecipa, al suo livello, al cambiamento di energia planetaria che sta avvenendo sulla terra. Questa ricerca non è una panacea, tutt'altro, poiché sarà adatta soltanto ad una piccolissima minoranza di anime, che tuttavia è in aumento, chiamata a ritrovare la sua sovranità di coscienza e di cuore.

L'obiettivo di Nathor è di permettere all'essere vivente di ritrovare la strada verso casa con autonomia, quest'autonomia che un tempo ci fu confiscata dalla presa di potere sull'indipendenza della coscienza, a causa della messa in atto di un insieme di sistemi che ci chiudono in uno schiavismo cieco, per mezzo del nostro sistema psico-emotivo, del senso di colpa e dell'obesità intellettuale.

E' tempo per la coscienza planetaria di passare all'ottava superiore, ci sono tuttavia nel gruppo delle Anime meritevoli per accompagnare il pianeta in questo passaggio. E' l'unica motivazione che mi ha permesso di portare a termine questa ricerca, che mi è costata tanto su molti piani.

Spero che ognuno saprà apprezzarne il contenuto nel suo giusto valore.

Altrimenti, pazienza: ciò che è fatto non dovrà più essere rifatto, in ogni caso è giusto.

Grazie

Nicolas

<http://nathor.kazeo.com/>